

TORNATA DEL 12 MARZO 1862

PRESIDENZA DEL CAVALIERE ANDREUCCI, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. Domanda del deputato Gallenga per far un'interpellanza politica al Ministero — Obbiezioni del deputato Boggio — Cenzo del ministro Depretis, e osservazioni dei deputati Michelini e Mandoj-Albanese — Si rinvia. — Seguito della discussione del disegno di legge per un servizio postale marittimo — Approvazione dell'articolo 25 proposto dal deputato Ricci Giovanni al quaderno d'oneri Rubattino — Osservazioni dei deputati Ricci Giovanni, Greco Antonio e Castellano sull'articolo 1° del quaderno d'oneri Accossato — Spiegazioni e dichiarazioni del deputato Conti, relatore, e del ministro per i lavori pubblici — La prima parte dell'articolo è approvata — Approvazione di articoli aggiunti — Articolo 25 di aggiunta del deputato Ricci Giovanni — Parlano il ministro ed i deputati Conti, relatore, Valerio, Lacaita, Bixio, Castellano e Castagnola — È approvato emendato — Domande del deputato Valerio, e schiarimenti del deputato Peruzzi — Istanze per approdi, del deputato Majorana Benedetto — Si approvano i due articoli dello schema. — Approvazione dell'articolo per la convenzione postale svizzera — Il deputato Gallenga ripete la sua domanda per un'interpellanza sul programma del Ministero — Risposta del presidente del Consiglio — Sul giorno da stabilirsi fanno osservazioni o proposte i deputati Lanza Giovanni, La Farina, Lazzaro, Greco Antonio, Sanguinetti, Chiaves, Minghetti e Michelini — Si fissa il giorno di lunedì prossimo. — votazione ed approvazione dei due disegni di legge sopra accennati.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

TENCA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

MASSARI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8059. Rizzuti Teresina vedova, da Policastro, domanda una indennizzazione per i danni sofferti a causa dell'incendio dato alla di lei casa, nel combattere il brigantaggio, dalle truppe nazionali.

8060. Il Consiglio comunale di Ravanusa, provincia e circondario di Girgenti, rivolge istanza diretta a ottenere la soppressione definitiva delle decime ecclesiastiche che gravano tuttora sopra quella popolazione.

8061. La Giunta municipale di Badia Tedalda, compartimento di Arezzo, prega la Camera a respingere la domanda sporta dalla comunità di Pieve Santo Stefano, per ottenere l'aggregazione del comune di Badia, il quale reclama la sua autonomia.

8062. La Giunta municipale di Parma domanda che la legge relativa alla soppressione delle comunità ed ordini religiosi venga sollecitamente estesa a quella provincia.

8063. Richetta Paolo, di Torino, già sellaio nel quarto squadrone cavalleggieri di Sardegna, domanda la medaglia alla quale fu proposto, oppure una gratificazione, per aver cooperato, col rischio della propria vita, a sedare una sommossa popolare in Tempio nel dicembre del 1851.

8064. La Commissione di beneficenza del comune di Bitonto, provincia di Terra di Bari, in vista delle ristrettezze finanziarie di quel pio luogo, presenta un progetto di miglioramento ed invoca gli aiuti pecuniari necessari al compimento di esso.

8065. Trecento ottantuno cittadini di Bricherasio, circondario di Pinerolo, provincia di Torino, nel rappresentare i

danni incalcolabili prodotti dalla malattia delle viti che dal 1851 colpisce quel territorio, domandano la riduzione alla metà dell'attuale allibramento, o quanto meno un sussidio equivalente.

ATTI DIVERSI.

SALVAGNOLI. Pregherei la Camera a voler dichiarare l'invio della petizione 8061, la quale tratta di circoscrizione territoriale, al ministro dell'interno perchè la prenda in considerazione quando ne verrà l'occasione.

PRESIDENTE. Non può essere decretato dalla Camera l'invio al Ministero se prima non sia riferito sulla petizione stessa.

SALVAGNOLI. Allora domanderei che fosse dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

LACAITA. Prego la Camera a voler dichiarare l'urgenza della petizione 8064, colla quale la Commissione di beneficenza della città di Bitonto, esponendo le povere condizioni nelle quali si trova lo spedale di quella città, chiede dei provvedimenti per poter sepperire ai bisogni urgenti di quel pio istituto.

(L'urgenza è ammessa.)

BRIGNONE. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 8065, del comune di Bricherasio, il quale implora una diminuzione d'imposta pel grave danno della crittogama che da undici anni continui ha distrutto ogni prodotto dei suoi vigneti, colla maggior parte delle viti, principal raccolto di quel territorio, e per l'atrofia che da cinque anni ha pure grandemente diminuito, per non dire reso